



COMUNE DI SCIGLIANO

Provincia di Cosenza

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Approvata con Delibera di Giunta n. 28 in data 25/03/2024

PREMESSA

L'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie,

economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2024-2026, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento.

- 1) Per quanto riguarda le **entrate**, le previsioni relative al triennio 2024-2026 sono state formulate tenendo in considerazione sia il trend storico degli esercizi precedenti che i dati disponibili nel portale del federalismo fiscale.

È stato preso atto di tutti i provvedimenti adottati dalla Giunta e dal Consiglio in materia di tributi, che si intendono confermati.

- 2) Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:
 - dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2023-2025 è stato considerato ove possibile l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
 - delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

**BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.643.800,37			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		10.152,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		5.293,64	5.293,64	5.293,64
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.108.601,58 0,00	1.884.951,91 0,00	1.810.273,82 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.062.498,93 0,00 137.906,92	1.825.079,65 0,00 137.906,92	1.753.658,82 0,00 137.906,92
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		50.461,01 0,00 0,00	54.078,62 0,00 0,00	50.821,36 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			500,00	500,00	500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		500,00	500,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		78.367,52		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		623.737,00	4.916.652,61	759.880,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		500,00	500,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		702.604,52 0,00	4.917.152,61 0,00	760.380,97 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	273.778,99	16.000,00	50.926,74	78.367,52			53,882 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.323,00	0,00	136.372,00	10.152,00	0,00	0,00	-92,555 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.524.344,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	746.775,26	770.713,11	777.316,49	796.476,20	785.476,20	785.476,20	2,464 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	571.125,93	1.058.208,09	1.112.731,99	933.676,43	769.871,43	703.193,34	-16,091 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	300.153,26	245.438,75	363.971,97	378.448,95	329.604,28	321.604,28	3,977 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.458.975,76	1.790.703,97	2.109.923,14	623.737,00	4.616.652,61	759.880,97	-70,437 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	400.000,00	0,00	300.000,00	0,00	-100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	352.899,59	352.899,59	352.899,59	352.899,59	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	229.344,06	209.273,63	1.640.513,51	1.643.000,00	1.643.000,00	1.643.000,00	0,151 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.131.820,71	4.090.337,55	6.944.655,43	4.816.757,69	8.797.504,11	4.566.054,38	-30,640 %

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	262.241,73	267.841,27	443.020,00	463.998,00	452.998,00	452.998,00	4,735 %
Compartecipazioni di tributi	160.000,00	166.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	324.533,53	336.301,84	334.296,49	332.478,20	332.478,20	332.478,20	-0,543 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	746.775,26	770.713,11	777.316,49	796.476,20	785.476,20	785.476,20	2,464 %

Entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	571.125,93	1.054.491,09	1.099.231,99	923.176,43	759.371,43	692.693,34	-16,016 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	3.717,00	13.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-23,076 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	571.125,93	1.058.208,09	1.112.731,99	933.676,43	769.871,43	703.193,34	-16,091 %

Entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	187.060,40	140.960,89	234.120,52	229.732,28	227.232,28	227.232,28	-1,874 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.733,60	5.263,30	6.200,00	6.200,00	200,00	200,00	0,000 %
Interessi attivi	26.872,20	26.872,20	26.872,00	26.872,00	26.872,00	26.872,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,06	0,05	300,00	644,67	300,00	300,00	114,890 %
Rimborsi e altre entrate correnti	79.487,00	72.342,31	96.479,45	115.000,00	75.000,00	67.000,00	19,196 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	300.153,26	245.438,75	363.971,97	378.448,95	329.604,28	321.604,28	3,977 %

Entrate in conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	2.080.225,97	1.263.025,08	1.769.923,14	583.737,00	257.763,20	5.000,00	-67,019 %
Altri trasferimenti in conto capitale	1.357.029,90	527.678,89	300.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	21.719,89	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	4.318.889,41	714.880,97	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	3.458.975,76	1.790.703,97	2.109.923,14	623.737,00	4.616.652,61	759.880,97	-70,437 %

Entrate per riduzione attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	400.000,00	0,00	300.000,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	400.000,00	0,00	300.000,00	0,00	-100,000 %

Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	352.899,59	352.899,59	352.899,59	352.899,59	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	352.899,59	352.899,59	352.899,59	352.899,59	0,000 %

Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	124.328,92	119.581,28	1.305.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	105.015,14	89.692,35	335.513,51	338.000,00	338.000,00	338.000,00	0,741 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	229.344,06	209.273,63	1.640.513,51	1.643.000,00	1.643.000,00	1.643.000,00	0,151 %

Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	27.323,00	0,00	136.372,00	10.152,00	0,00	0,00	-92,555 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	1.524.344,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	1.551.667,45	0,00	136.372,00	10.152,00	0,00	0,00	-92,555 %

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	5.293,64	5.293,64	5.293,64	5.293,64	5.293,64	5.293,64	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.569.863,67	1.750.881,96	2.360.989,51	2.062.498,93	1.825.079,65	1.753.658,82	-12,642 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.151.754,43	1.805.761,87	2.537.922,15	702.604,52	4.917.152,61	760.380,97	-72,315 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	44.508,64	45.695,23	47.037,03	50.461,01	54.078,62	50.821,36	7,279 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	352.899,59	352.899,59	352.899,59	352.899,59	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	229.344,06	209.273,63	1.640.513,51	1.643.000,00	1.643.000,00	1.643.000,00	0,151 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.000.764,44	3.816.906,33	6.944.655,43	4.816.757,69	8.797.504,11	4.566.054,38	-30,640 %

Spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	411.534,20	492.972,42	563.585,69	551.632,00	456.699,77	429.764,88	-2,121 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	68.845,99	75.797,39	90.442,24	86.320,00	82.300,00	80.678,00	-4,557 %
Acquisto di beni e servizi	486.395,60	624.586,91	664.406,51	598.025,00	527.822,00	508.022,00	-9,991 %
Trasferimenti correnti	472.018,39	515.726,31	585.526,46	534.417,68	534.417,68	534.417,68	-8,728 %
Interessi passivi	22.844,92	21.279,18	20.756,44	21.393,32	21.133,28	19.069,34	3,068 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.505,47	2.958,00	3.741,91	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-19,827 %
Altre spese correnti	105.719,10	17.561,75	432.530,26	267.710,93	199.706,92	178.706,92	-38,105 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.569.863,67	1.750.881,96	2.360.989,51	2.062.498,93	1.825.079,65	1.753.658,82	-12,642 %

FONDO DI RISERVA

Dispositivo dell'art. 166 TUEL - Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 (anticipazione di tesoreria) è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo di Riserva stanziato è di € ammonta a € 6.500.,00.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019) è previsto l'obbligo di accantonamento in bilancio del "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se si verificano almeno una di queste condizioni:

- lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato desunto da Pcc rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto allo stock di debito commerciale scaduto e non pagato al 31.12.2020. In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato art. 33, D.Lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).
- non sono stati rispettanti i termini di pagamento: in questi casi l'accantonamento è calcolato con % diverse a seconda dei tempi di ritardo.
- Non sono stati effettuati alcuni adempimenti normativi previsti dal comma 868 della Legge 145/2018. (pubblicazione e trasmissioni alla Pcc).

Dai dati risultanti dalla Pcc e da quanto emerge dalla gestione finanziaria, si evidenzia quanto segue:

A) Stock debito commerciale 2023	400.660,74
B) Importo documenti ricevuti nel 2023	2.720.000,00 (5%) 136.000,00
C) Stock debito commerciale 2022	946.331,73
Rapporto Stock debito commerciale 2023 Stock debito commerciale 2022 (A / C)	0,42
D) Ritardo annuale dei Pagamenti	44
Stanzamenti totali Macr. 103 (acquisto di beni e servizi)	472.384,18
Ammontare fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali	14.171,53

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' CORRENTE

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. L'Ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono di seguito indicate in tabella.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice.

***Nota: I capitoli di nuova istituzione, in quanto tali, non hanno uno storico dei cinque anni sui cui calcolare accertamenti e riscossioni, pertanto:**

- Metodo A: % accantonamento minimo = 100 - media % riscossione = 100%

Il principio contabile applicato 4/1 della contabilità finanziaria prevede che: "Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti. "

Nel caso specifico il nuovo capitolo istituito è 1.01.01.21.001 (TARI), non è altro che la prosecuzione del precedente 1.01.04.08.001 (TARI), sostituito perché erroneamente codificato. Pertanto, la quantificazione del fondo è stata effettuata tenendo conto dell'andamento storico del vecchio capitolo sostituito.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.51.001	TARI dal 2023 (U 1741 - 1741/2 - 1743 - 1743/1 - 1744 - 1746)	2024	159.748,00	28.003,82	28.003,82	Manuale
		2025	159.748,00	28.003,82	28.003,82	
		2026	159.748,00	28.003,82	28.003,82	
1.01.04.08.001	TARI (U 1741 - 1741/2 - 1743 - 1743/1 - 1744 - 1746)	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2024	77.000,00	64.633,80	64.633,80	A
		2025	77.000,00	64.633,80	64.633,80	
		2026	77.000,00	64.633,80	64.633,80	
3.01.02.01.999	SERVIZIO IDRICO - Q. FOGNATURA(U 1717)	2024	9.000,00	7.535,70	7.535,70	A
		2025	9.000,00	7.535,70	7.535,70	
		2026	9.000,00	7.535,70	7.535,70	
3.01.02.01.999	SERVIZIO IDRICO - Q. DEPURAZ. (U 1718)	2024	36.000,00	30.333,60	30.333,60	A
		2025	36.000,00	30.333,60	30.333,60	
		2026	36.000,00	30.333,60	30.333,60	
3.01.03.02.002	FITTO CASERMA C.C.	2024	7.000,00	0,00	0,00	A
		2025	7.000,00	0,00	0,00	
		2026	7.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTI VARI (NEGOZI - ALLOGGI -EX ATERP ECC.)	2024	8.000,00	2.400,00	2.400,00	A
		2025	8.000,00	2.400,00	2.400,00	
		2026	8.000,00	2.400,00	2.400,00	
3.01.03.02.002	FITTO CASA DI RIPOSO	2024	5.000,00	5.000,00	5.000,00	A
		2025	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		2026	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	301.748,00	137.906,92	137.906,92	
		2025	301.748,00	137.906,92	137.906,92	
		2026	301.748,00	137.906,92	137.906,92	

Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	75.500,00	280.145,68	192.285,00	365.237,00	298.263,20	45.500,00	89,945 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	522.778,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	5.076.254,43	1.525.616,19	1.822.859,15	337.367,52	4.618.889,41	714.880,97	-81,492 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	5.151.754,43	1.805.761,87	2.537.922,15	702.604,52	4.917.152,61	760.380,97	-72,315 %

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

Descrizione intervento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
PNRR M.2 C.1 I.1.1. INNOVAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E DIFFERENZIAZIONE E DI ALTRI SERVIZI CONNESSI CUP H32F23000120007	319.737,00	0,00	0,00
STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE - APQ REVENTINO-SAVUTO (ASSISTENZA TECNICA-CODICE INTERVENTO 5.4.1) - CUP H81C23000590001	185.000,00	0,00	0,00
Acquisto mini escavatore del tipo cingolato dotato di benne scavo, testata trinciante e altri optional di serie - CUP: H31J23001230002 - D.G.R. 21 DEL 20 GENNAIO 2022 - Legge 145/2018 art.1. c.134	98.000,00	0,00	0,00
PNRR - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - D. L. N. 34/2019 ART. 30 - ANNO 2024 [M2 - C4 - INV. 2.2] CUP H32E22000650006	50.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE FOGNATURA PER LA RACCOLTA DI ACQUE BIANCHE NELLA FRAZIONE LUPIA NEL COMUNE DI SCIGLIANO	0,00	2.268.889,41	0,00

REALIZZAZIONE DI UN INSIEME SISTEMATICO DI OPERE PER OTTIMIZZAZIONE ACCUMULO E RETE DI DISTRIBUZIONE IDRICA COMUNALE	0,00	2.050.000,00	0,00
"Realizzazione di una zip-line da installare nel territorio comunale di Scigliano	0,00	300.000,00	0,00
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE CIMITERO COM.LE	0,00	252.763,20	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DL COMUNE DI SCIGLIANO ED INTERVENTI DI SMART CITY	0,00	0,00	714.880,97
TOTALE INTERVENTI	652.737,00	4.871.652,61	714.880,97

Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro 496.851,29 al 31/12/2023.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro 50.461,01. La quota interessi è di € 21.193,32.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	44.508,64	45.695,23	47.037,03	50.461,01	54.078,62	50.821,36	7,279 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	44.508,64	45.695,23	47.037,03	50.461,01	54.078,62	50.821,36	7,279 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	589.536,77	543.841,54	496.851,29	546.390,28	492.311,66
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	100000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	45.695,23	46.990,25	50.461,01	54.078,62	50.821,36
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	543.841,54	496.851,29	546.390,28	492.311,66	441.490,30
Nr. Abitanti al 31/12	1136	1134	1134	1134	1134
Debito medio per abitante	478,73	438,14	481,26	434,14	389,32

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	21.279,18	20.556,44	21.193,32	20.933,28	18.869,34
Quota capitale	45.695,23	46.990,25	50.461,01	54.078,62	50.821,36
Totale fine anno	66.974,41	67.546,69	71.654,33	75.011,90	69.690,70

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	352.899,59	352.899,59	352.899,59	352.899,59	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	352.899,59	352.899,59	352.899,59	352.899,59	0,000 %

Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	124.328,92	119.581,28	1.305.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	105.015,14	89.692,35	335.513,51	338.000,00	338.000,00	338.000,00	0,741 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	229.344,06	209.273,63	1.640.513,51	1.643.000,00	1.643.000,00	1.643.000,00	0,151 %

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI PARTECIPATI

L'Ente con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 19/12/2022 ha provveduto alla ricognizione annuale partecipazioni possedute in società ex art. 20, D.lgs. n.175 del 19 agosto 2016 provvedendo a riconfermare il mantenimento delle quote di partecipazione nelle seguenti società, in quanto posseggono i requisiti previsti dalla legge e supportano l'Ente nel raggiungimento delle finalità istituzionali:

- Asmenet Calabria Società Consortile a r.l. (totale partecipazione pubblica), con sede in Lamezia Terme (CZ). Quota posseduta: 0,87%;
- GAL S.T.S. s.c.a.r.l. (totale partecipazione pubblica), con sede in Rogliano (CS). Quota posseduta:

4,17%;

- Consorzio Intercomunale Valle Bisirico (totale partecipazione pubblica), con sede in Scigliano (CS).
Quota posseduta: 26,22.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

Il rendiconto dell'anno 2022 è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/05/2023, non è stato invece ancora approvato il rendiconto dell'anno 2023.

In ogni caso, è stato previsto l'utilizzo di quote dell'avanzo vincolato presunto nel bilancio di previsione così distinto:

- Avanzo di Amministrazione vincolato - APQ REVENTINO-SAVUTO (ASSISTENZA TECNICA-CODICE INTERVENTO 5.4.1) € 74.000,00;
- FONDO PER LA PROSECUZIONE OPERE PUBBLICHE - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2021

Risultato di amministrazione presunto**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.117.529,11
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	136.372,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	3.843.241,76
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	3.892.911,60
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,20
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	1.204.231,47
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	10.152,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	1.194.079,47

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	10.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	182.820,58
	B) Totale parte accantonata	192.820,58
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	89.640,28
	C) Totale parte vincolata	89.640,28
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	21.719,89
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	889.898,72
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	78.367,52
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	78.367,52

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
1046/0	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	3495/0	SPESE PER ASILI NIDO (ART. 1 C. 449 LETT D L. 232/2016)	7.673,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.673,12	0,00
1046/0	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	3496/0	SPESE PER IL TRASPOSTO ALUNNI DISABILI (ART. 1 C. 449 LETT D L. 232/2016)	3.475,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.475,44	0,00
2001/0	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE - COVID 19 (U CAP 1535)	1535/0	CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE- COVID 19 (E CAP 2001)	12.726,74	0,00	12.726,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/3	CONTRIBUTO PEREQUATIVO FISCALE		Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020	124,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124,20	0,00
4009/0	FONDO REVISIONE PREZZI ART. 26B - DECRETO LEGGE N. 50/22	3524/0	PNRR - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - D. L. N. 34/2019 ART. 30 - ANNO 2021 [M2 - C4 - INV. 2.2] CUP H39J21001320005 (E 4018)	0,00	4.367,52	0,00	0,00	0,00	0,00	4.367,52	4.367,52
4065/0	STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE - APQ REVENTINO-SAVUTO (ASSISTENZA TECNICA-CODICE INTERVENTO 5.4.1) (U 3501)		STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE - APQ REVENTINO-SAVUTO (ASSISTENZA TECNICA-CODICE INTERVENTO 5.4.1) - CUP H81C23000590001 (E 4065)	0,00	74.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.000,00	74.000,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				23.999,50	78.367,52	12.726,74	0,00	0,00	0,00	89.640,28	78.367,52

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00							

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00							

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00							

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				23.999,50	78.367,52	12.726,74	0,00	0,00	0,00	89.640,28	78.367,52
---	--	--	--	------------------	------------------	------------------	-------------	-------------	-------------	------------------	------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	89.640,28
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	89.640,28

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio o 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
4000/0	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI (U 3100)		Realizzazione di opere di urbanizzazione	21.719,89	0,00	0,00	0,00	0,00	21.719,89	0,00
TOTALE				21.719,89	0,00	0,00	0,00	0,00	21.719,89	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									21.719,89	

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

L'Amministrazione nella predisposizione del Bilancio ha tenuto conto degli obiettivi che intende perseguire nel corso dell'anno e fino alla conclusione del mandato elettorale, tenendo conto anche delle risorse di bilancio a disposizione, operando sempre con discrezionalità.

Breve descrizione dei programmi

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

E' stato istituito il Canone Unico Patrimoniale, che sostituisce, dal 1° gennaio 2021, la Tassa di Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche e l'Imposta Comunale sulla Pubblicità. Il nuovo Canone è istituito ai sensi dell'art. 1 comma 816 della L. 160/2019 ed è disciplinato dal regolamento comunale e dalle tariffe approvate con Delibera di GC. Si procederà ad una ricognizione dei soggetti passivi e conseguentemente all'adeguamento delle tariffe dovute.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento

e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Allo scopo l'Ente è beneficiario di diversi contributi ministeriale per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

In aggiunta costante è il monitoraggio del territorio con manutenzione in proprio ordinaria e straordinaria delle cunette, griglie di raccolta, abbattimento di alberi pericolanti o pericolosi per la pubblica incolumità.

SPESE DEL PERSONALE E RISORSE UMANE

Per quanto riguarda il contenimento della spesa di personale, in sede di conversione del decreto legge, la disposizione è stata integrata con una norma di coordinamento (comma 5-bis) volta a specificare che ai fini della determinazione della spesa per il personale, in applicazione dell'art.1, comma 557, della L. n. 296/2006, a decorrere dall'anno 2014 gli Enti Locali assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione (triennio 2011-2013).

La spesa di personale prevista per l'anno 2024_2026 è la seguente:

Prospetto spese personale anno 2024_2026				
OGGETTO DELLA SPESA	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	MEDIA 2011/2013
Totale 101	576.242,00	491.009,77	466.134,88	467.557,00
Totale 103				4.904,46
TOTALE Imposte e tasse (irap) 102	32.970,00	28.400,00	26.778,00	32.284,00
Totale spesa personale complessivo	609.212,00	519.409,77	492.912,88	504.745,46
Spese da escludere	326.962,00	209.210,53	178.613,64	67.996,00
Totale spesa personale al netto di contributi e trasferimenti	282.250,00	310.199,24	314.299,24	436.749,46

CONCLUSIONI

Alla luce degli eventuali impatti sulle previsioni di bilancio dovuti a indicazioni ministeriali, si procederà alle necessarie variazioni compensative ricorrendo ove possibile all'applicazione di maggiori entrate correnti e alla riduzione delle spese correnti previste o, in ultima analisi, all'utilizzo di una eventuale quota parte dei fondi disponibili dell'avanzo di amministrazione 2023.

Sulla base delle informazioni riportate nella presente Nota Integrativa, tenuto conto degli indirizzi programmatici contenuti DUP Semplificato 2024-2026, si ritiene che le previsioni di bilancio 2024-2026 siano sostanzialmente congrue e motivate e tali da garantire gli equilibri di bilancio in chiave prospettica.

Scigliano, 25/03/2024